

# MUNCH

IL GRIDO INTERIORE

PALAZZO REALE, MILANO - 14 SETTEMBRE 2024 > 26 GENNAIO 2025

UNA MOSTRA

PALAZZO REALE



ARTHEMISIA

IN COLLABORAZIONE CON

MUNCH

CON IL PATROCINIO DI



Ambasciata di Norvegia  
Roma

PALAZZO REALE MEMBER OF



OFFERTA EDUCATIVA  
a cura di ADMaiora

Palazzo Reale di Milano e Arthemisia rendono omaggio a uno dei più importanti artisti del Novecento. L'ampia retrospettiva racconterà l'intero percorso umano e artistico di Munch, con cento opere, tutte provenienti dal Museo MUNCH di Oslo, per un racconto completo, ampio e profondo dell'uomo e dell'artista. La mostra è promossa da **Comune di Milano - Cultura**, con il patrocinio della **Reale Ambasciata di Norvegia a Roma**, e prodotta da **Palazzo Reale e Arthemisia**, in collaborazione con il **Museo MUNCH di Oslo**.

## OFFERTA EDUCATIVA a cura di ADMaiores

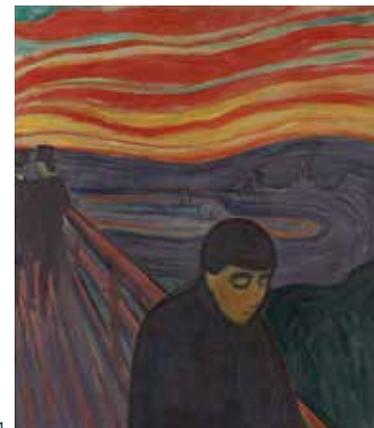
### VISITA-GIOCO PER SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA LA FORMA DELLE EMOZIONI

Si può dipingere un'emozione? Si può dare una forma o un colore a uno stato d'animo, così che possa essere compreso da tutti? Se una risposta affermativa, oggi, sembra scontata, così non era alla fine dell'800, quando Edvard Munch decise di voler dare forma alle emozioni, mettendole sulla tela con i suoi pennelli. Come detective dell'arte osserviamo i dipinti in mostra per decifrarne il linguaggio e scoprire che linee, forme e colori possono comunicare il nostro mondo interiore con più forza e verità di tante parole.

### VISITA GUIDATA PER SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO MEMORIE DALL'INVISIBILE

"Non dipingo ciò che vedo, ma ciò che ho visto" (E. Munch, Taccuini, 1928)  
Fin dai primi anni di attività pittorica, Edvard Munch indaga il rapporto tra il mondo visibile, la percezione e la libertà creativa di un artista. Staccandosi dalla lezione impressionista, Munch travalica il momentaneo e il particolare puntando dritto all'eterno e all'universale: le sue tele non sono mimesi del reale ma echi di esperienze, ricordi che risuonano e che, con il filtro della memoria, acquistano intensità e diventano archetipi di stati d'animo, che tutti possono comprendere e sentire, a prescindere dall'averli o meno sperimentati. Non a caso, Munch è considerato il padre dell'Espressionismo e uno dei più grandi esponenti simbolisti dell'Ottocento.

Le opere di Munch sanno parlare dell'umanità, delle sue fragilità, angosce, speranze, ma anche dell'universo: osservarle è come ricordare, anche esperienze mai vissute direttamente. Percepire questi "ricordi invisibili" ci fa conoscere emozioni universali e ci fa capire come siamo tutti interconnessi, e quindi mai veramente soli.



### VISITA GUIDATA PER GRUPPI DI ADULTI / PER VISITATORI INDIVIDUALI SU AGGREGAZIONE

#### I QUADERNI DELL'ANIMA

Grazie a 100 opere prestate eccezionalmente dal Museo MUNCH di Oslo, il percorso di visita guidata fa emergere i filoni di ricerca che le opere, esposte in sezioni tematiche, raccontano: la memoria come meccanismo di trasmutazione della realtà; l'effetto delle emozioni sulla nostra percezione visiva; l'universo sensibile e le forze invisibili che lo sottendono e lo animano. L'arte di Munch, che coniuga la profondità della riflessione simbolista e la forza dell'espressionismo, di cui è considerato precursore, permette di vivere un'esperienza intensa di confronto con noi stessi e con il nostro "grido interiore". Le sue immagini ci risucchiano e solo seguendone il flusso possiamo riemergere. Durante la visita guidata, la lettura di alcuni brani scritti dall'artista e da lui stessi definiti 'Quaderni dell'anima', ci aiuta a comprendere ancora più a fondo l'intero iter umano e artistico di Munch.

### VISITA-GIOCO PER GRUPPI DI FAMIGLIE CON BAMBINI / PER FAMIGLIE CON BAMBINI SU AGGREGAZIONE (età consigliata 6-12 anni)

#### INSIDE-OUT

Munch è stato uno straordinario "ritrattista di emozioni": le vedeva come nessuno prima e sapeva dipingerle in modo unico, rendendo visibile ciò che normalmente non lo è. Come detective dell'arte, andiamo alla ricerca degli stati d'animo dipinti sulle tele, trovandoli non solo nelle persone, ma anche nei paesaggi, nelle forme, nei colori, nel buio e nella luce. Di tappa in tappa, proviamo a riconoscere questi mondi interiori ricchi di sfumature, dando loro un titolo e associandoli all'emoticon che meglio li descrive.